



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

# IL PASQUINO



L'offerta formativa della "Pascoli" di Cicciano all'insegna dei Progetti PON. Il DS, prof.ssa Eva Ciccone, ci presenta il *Piano integrato 2010-2011* "Star bene a scuola"



Giornalino pensato e realizzato dai ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pascoli" di CICCIANO  
Sito web: [www.gpascolicciano.it](http://www.gpascolicciano.it)  
mail: [ilpasquino.cicciano@libero.it](mailto:ilpasquino.cicciano@libero.it)  
anche su [facebook.com](https://www.facebook.com)  
Dicembre 2010  
3° anno scolastico.  
Numero 5

La Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Pascoli" di Cicciano (NA), dall'anno scolastico 2007/2008, ha iniziato ad usufruire dei finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di iniziative di formazione per i docenti e attuazione di progetti per il recupero e miglioramento delle competenze di base a favore degli allievi.

Sono stati, altresì, finanziati con i fondi del F.E.S.R. nel corso degli anni, gli allestimenti dei laboratori d'informatica, musica, scienze e lingue straniere.

I risultati delle periodiche indagini-valutazioni del sistema OCSE-PISA, sulle competenze acquisite dagli studenti della scuola italiana hanno indotto la nostra comunità scolastica a modificare le strategie educative e didattiche. Negli ultimi due anni, in seguito ad un'attenta analisi degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni e principalmente, delle insufficienze rilevate in determinate discipline e nel comportamento, sono state programmate e predisposte iniziative di formazione a favore di alunni e docenti e del potenziamento di aule speciali destinate ad un apprendimento mirato di alcune discipline, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Europa mediante i Fondi FSE e FESR.

Gli Obiettivi da raggiungere nell'annualità 2010-11, tramite il Piano Integrato d'Istituto autorizzato, sono due:

- A- ridurre le insufficienze in italiano e in matematica.
- B- migliorare le competenze in italiano, matematica, cittadini

anza e costituzione, inglese ed informatica.

Ci si propone, infatti, alla luce dei risultati conseguiti nello scorso anno, di ridurre notevolmente la percentuale di insufficienze nelle discipline su indicate, riportandola ai previsti parametri nazionali, per gli allievi frequentanti le classi prime e seconde e di migliorare sensibilmente le competenze e le conoscenze degli allievi frequentanti la classe terza.

Per questi motivi, vengono considerate essenziali per la formazione in servizio dei docenti, l'acquisizione di nuove metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento, l'adozione di strategie educative partecipate e criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti del curricolo formativo.

Tra i punti di debolezza della scuola in genere, risaltano, quelli relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie, sia nella didattica che nell'amministrazione e quest'ultimo aspetto interessa anche il personale ATA.

La nostra istituzione scolastica intende migliorare la qualità e l'efficacia dell'azione educativa e dei servizi complementari, in modo da offrire all'utenza prestazioni efficienti, in linea con il soddisfacimento di bisogni ed esigenze delle famiglie e del contesto in cui opera ed interagisce la nostra istituzione scolastica.

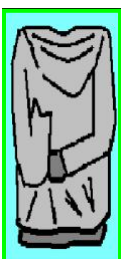


A pagina 4 tutti i moduli PON attivati

In questo numero:

\*\*\*

- L'adolescenza (pag. 2)
- Il Binario (pag. 1-2)
- Il problema dei rifiuti (pag. 2)
- Vieni via con me (pag. 3)
- Un disegno per la Pace (pag. 3)
- La progettualità PON (pag. 4)
- I moduli PON attivati (pag. 4)



**Il Binario** è un'associazione che ha deciso di promuovere un percorso di sensibilizzazione ambientale nel territorio della provincia di Napoli, una delle più belle d'Italia. Le persone che aderiscono a questa associazione vogliono creare spazi per le potenzialità inesprese partendo dal presupposto che tutti possano

essere protagonisti e testimonial di comportamenti corretti, sostenibili, nella valorizzazione della loro terra e tradizioni nel rispetto del futuro, dell'ambiente e della convivenza civile.

Dal 7 al 10 ottobre, presso il centro commerciale "Vulcano Buono" di Nola, imponente progetto dell'architetto Renzo Piano, si è svolta la manifestazione Il Binario - Viaggio nel territorio nel cui ambito si sono trattati temi come Educazione stradale e sicurezza, Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione artistica e ludica.

Nell'ambito della manifestazione è stato indetto anche un concorso sull'arte del riciclo, al fine di sensibilizzare i gruppi di studenti al delicato argomento dell'inquinamento e dell'"emergenza rifiuti", che grava sulla Campania e in particolare sul napoletano. Le scuole della zona si sono prodigate nella costruzione di manufatti utilizzando solo materiali riciclati e l'8 ottobre si sono riunite nella piazza centrale della struttura per proporre i propri lavori, per ammirare quelle delle altre scuole e per ricevere ulteriori informazioni su

Continua a pagina 2



## Benedetta ADOLESCENZA

L'adolescenza è un periodo della vita che va dall'età di 12 ai 18 anni. Molti sono i problemi che caratterizzano i giovani in questa fascia di età. Noi ci interessiamo soprattutto della dipendenza da alcool, droga e fumo.

**ALCOOL:** Mediante alcune statistiche si è rilevato che alcuni incidenti stradali sono avvenuti a causa dei giovani che guidano in stato di ebbrezza. Molti ragazzi bevono alcool per divertimento altri per essere accettati nel gruppo altri ancora per dimenticare le situazioni difficili. Non tutti, però, sanno a cosa vanno in contro: assumendo sostanze alcoliche si va incontro a malattie gravi e a volte mortali come le malattie al fegato, i tumori...

**DROGHE:** Al giorno d'oggi le droghe tra gli adolescenti sono diventate di uso comune. Ogni anno che passa, le cifre dei minorenni che fanno uso di sostanze stupefacenti sono sempre più alte. L'attrazione per la droga è così forte in molti giovani che, pur di procurarsi la dose quotidiana si è disposti a diventare anche spacciatori. Per gli spacciatori i migliori luoghi per spacciare droga sono le discoteche e le feste. Il compito degli spacciatori è quello di far provare alle persone droga per farli sentire meglio ma l'illusione dura poco e subito dopo cominciano i problemi di dipendenza.

Altro problema che vede protagonisti gli adolescenti è il FUMO. Negli ultimi anni sempre più adolescenti iniziano a fumare, stimolati da compagni di scuola, amici più grandi o magari seguendo l'esempio sbagliato dei genitori. La sigaretta è composta da molte sostanze che provocano dipendenza e gravi malattie come il cancro ai polmoni ed altri problemi cardiaci.

Insomma, fumo, alcool e droga sono portatori solo di problemi, personali e sociali, dunque, meglio evitare e godersi la tanto amata età dell'adolescenza.

Manco Angela, Montanino Martina e Falco Vittoria (Nella foto, insieme ad altri membri della REDAZIONE)



## Il problema dei rifiuti in Campania

di Giuseppe De Martino e Pasquale Tucci



Negli ultimi anni, in Campania c'è stata una vera e propria catastrofe ambientale. Più di 12 mila tonnellate di rifiuti provenienti dal nord Italia (tra cui anche rifiuti tossici di varie industrie del Piemonte e della Lombardia) sono stati portati negli anni, nelle discariche campane. Terzigno, un paese a ridosso del Parco Nazionale del Vesuvio la cittadina, al collasso, solo qualche giorno fa, si è ribellata ed ha intrapreso una dura lotta con le istituzioni locali e nazionali. I cittadini del paese hanno organizzato negli ultimi tempi varie manifestazioni per evitare che, anche in futuro, i camion ricolmi di rifiuti scaricassero nel Parco Nazionale del Vesuvio a rischio di inquinare una buona parte. Purtroppo molte di queste manifestazioni sono sfociate in scontri violenti tra la polizia e i cittadini che, disperati, non sapevano più "dove girarsi", sommersi da tanta spazzatura. In più di un'occasione il Premier Berlusconi ha definito "risolto" il problema della spazzatura a Napoli ma finora i risultati sono stati al dir poco pessimi. Nell'ultimo anno c'è stata anche l'inaugurazione del termovalorizzatore ad Acerra che però funziona a rilento a causa dei mancati collaudi e dell'opportuna manutenzione. Al momento il termovalorizzatore funziona solo con la presenza delle forze dell'ordine che lo circondano per evitare eventuali sabotaggi. Insomma la situazione è disperata e la nostra povera regione, oramai da oltre 10 anni, paga il pegno di mancate politiche ambientali e di un'adeguata formazione culturale-ambientale dei cittadini. Oramai siamo sul fondo ... non resta che risalire.



ne, pacchetti di sigarette e ancora altro. Dopo aver ammirato i simpatici manufatti la nostra attenzione è stata tutta rivolta ad un percorso didattico realizzato dal Corpo Forestale dello Stato volto a sensibilizzare sulle tematiche ambientali evidenziando le attività del CFS. Ci hanno davvero colpiti alcune carcasse imbalsamate di poveri animali vittime dell'inquinamento e della caccia. Inoltre ci sono state impartite importanti lezioni sull'educazione stradale e sulla sicurezza, arricchite con filmati realizzati da ragazzi.

Hanno sicuramente catalizzato la nostra attenzione alcune ballerine di danze orientali, vestite con abiti molto particolari che credevamo fossero fatti con materiali preziosi ma solo alla fine abbiamo scoperto essere realizzati con materiali riciclati, come vecchie stoffe e tappi di lattine. In realtà le danzatrici partendo dal folklore ovvero danze popolari arabe, hanno preso spunto per elaborare un nuovo stile che sostituisce gli oggetti tipici della cultura araba con quelli riciclati dalla spazzatura occidentale. Per nostra fortuna le sorprese non erano ancora finite, infatti siamo stati tutti riuniti in un piccolo "teatro-gazebo" dove abbiamo assistito alla performance di due divertenti attrici, intitolata "Le sorelle Doppiaspina". Attraverso l'utilizzo di materiale di scena e costumi interamente riciclati, lo spettacolo ha voluto ancora una volta sensibilizzare noi giovani sul tema del riutilizzo per evitare gli sprechi, sempre frequenti tra le nostre abitudini e sempre più dannosi per l'ambiente.

Dopo una lezione sull'alimentazione e sulla sua importanza in quanto espressione di rispetto per l'ambiente abbiamo assistito ad una dimostrazione pratica sulla Tammorra, un ballo tipico del napoletano e anche di Cicciano, il mio paese, Questo ballo prende il nome dallo strumento che di solito lo accompagna, appunto la

diversi argomenti proposti. Anche noi alunni della 3F e della 3E della Scuola secondaria di I grado "G. Pascoli" di Cicciano abbiamo partecipato alla manifestazione. Siamo entrati all'apertura del Vulcano Buono, pronti per apprendere e divertirci. Particolarmente interessante è stato il gazebo in cui erano esposte tutte le opere fatte dai ragazzi con materiali riciclati, deliziosi alcuni abiti da donna realizzati da personale specializzato con lattine,

"tammorra". Le danzatrici e i suonatori, sono questi i termini specifici, ci hanno prima spiegato come si ottengono gli strumenti tipici del sud e poi ci hanno sottolineato l'importanza della musica nel mondo. Il suono naturale prodotto dalla natura, il rumore del mondo, viene rielaborato dall'uomo come linguaggio musicale. Abbiamo così capito che la musica naturale è l'input per la musica umana che nasce per imitazione di quella. Legni di limone, di acacia, pelli d'asino e di capra, barattoli di pomodoro venivano impiegati e lavorati manualmente per ottenere sonorità decise e profonde. Sempre nell'ambito del folklore e della danza abbiamo incontrato un esponente della "Associazione Nazionale Mastri di Ballo", di cui fa parte anche Natalia Titova, la star del popolare programma della RAI, "Ballando con le stelle".

A mezzogiorno circa i professori hanno concesso a noi ragazzi un momento di svago prima di tornare a scuola. Con un po' di tristezza siamo rientrati, ma il giorno dopo abbiamo scoperto che la nostra scuola aveva vinto il concorso "Ricerca". L'emozione provata è stata indescrivibile e la professoressa Ciccone, colei che ha fatto da guida agli studenti con le sue abilità nel découpage e nel patch-work, ha ritirato il premio con alcuni studenti.

**Fra questi la mia compagna di classe Carmela Peluso a cui ho posto qualche domanda.**

**1) Cosa avete realizzato?**

Abbiamo realizzato diversi manufatti come bambole di stoffa, CD scaccia-pensieri, l'Italia con i tappi, un brucio porta penne, tappeti patch-work, un vaso di carta pesta, un piccolo "orto botanico" portatile, pentole decorate, un portapenne fatto con la farina e molto altro ancora!

**2) Quali materiali di riciclo ti sono sembrati i più adatti ai vostri manufatti?**

Abbiamo usato principalmente stoffa, cartone, lattine, cartapesta e carta di giornale.

**3) Avete trovato difficoltà nella realizzazione delle opere?**

Anche se all'inizio apparivano difficili i lavori in seguito sono divenuti di facile realizzazione perché ci siamo divertiti e, soprattutto, perché nel nostro gruppo c'era molta intesa.

**4) Cosa ti resta di questa esperienza?**

Ci sono rimasti molti ideali, pensieri e insegnamenti riguardanti il riciclo e l'ambiente. Ora siamo più sensibili al problema dell'inquinamento ma, soprattutto, abbiamo capito che insieme ai propri amici si può contribuire efficacemente alla risoluzione di gravi problemi come questo.

A cura della redazione

## Vieni via con me: le impressioni di un tredicenne

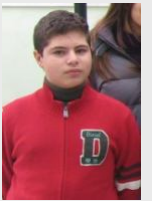


Vieni via con me, il programma ideato e condotto da Roberto Saviano e Fabio Fazio, il 29 novembre ha avuto la sua puntata conclusiva. È stato un programma ben fatto, fondato su solide basi ed ideali, con lo scopo di mettere a nudo l'Italia, con tutti i suoi difetti, ma anche di farcela apprezzare per quello che è, il tutto espresso attraverso una curiosa ed efficace fusione di televisione, teatro, musica, racconto e show. Un materiale importante per costruire tutte e quattro le puntate sono

gli "elenchi" che descrivono il nostro Paese, a volte in modo scherzoso e altre solenne, una sorta di viaggio nella storia, nella cronaca e nelle abitudini degli italiani. Tutti gli ospiti, fra cui Renzo Piano, Dario Fo, Camilleri, anche se non fisicamente ma attraverso la voce di Zingaretti, Roberto Benigni, Nichi Vendola, ne hanno preparato uno, coerente con la propria professione o tradizione, comico o legato all'attualità. Particolarmente toccante e ironico è stato l'elenco di un comico "di versamente abile", David Anzalone. Accanto ai protagonisti di storie significative, ci sono stati cantanti, attori, esponenti a vario titolo della società civile. Tutto con il sottofondo della splendida canzone di Paolo Conte "Vieni via con me", che ha dato il titolo al programma.

Il programma ha affrontato temi di versi, dalla spazzatura in Campania alle proteste degli studenti scoppiate in tutta Italia, fino ad arrivare al terremoto dell'Aquila. Chi pensava che affrontare questi problemi fosse una noia è stato costretto a ricredersi: "Vieni via con me" ha battuto tutti i record degli ascolti. Ci sono stati picchi altissimi, come il 47% di share, che hanno superato quelli delle partite della nazionale e del Grande Fratello. Perché tanti ascolti? Forse perché "Vieni via con me" è vicino a noi più di quanto noi non crediamo, perché a volte il problema vero è proprio "andarsene" o "rimanere". Gli italiani, di fronte al programma di Saviano e Fazio, sono stati come bambini messi di fronte a problemi da affrontare per la prima volta con occhi diversi. È stata una bella sfida la loro. Una bella sfida per noi. Ed entrambe le parti hanno vinto. Finalmente abbiamo detto no alla vaghezza dei soliti programmi e ci siamo addentrati nei problemi dell'Italia, i nostri problemi. Seguendo "Vieni via con me" ho capito che andare è facile, basta sbattere la porta di fronte alla morale qualunque di Signorini, alla troppa leggerezza della Marucci e degli autori che non dubitano nemmeno per un attimo, che pensano che un disguido o un caso di omicidio possa essere pane per i loro denti. Ho capito che si possono ritrovare sicurezze anche in chi la pensa come me, che sta fuori dalla città in cui abito, che sta troppo lontano o troppo vicino, oppure anche a portata di mano. In questa Italia, piena di incertezze, abbiamo vinto una scommessa nuova che ci ha portato a misurarci con un sogno: **il desiderio di un'Italia Migliore.**

Angelo Rainone



## il PASQUINO

... sempre più in alto...

Sul blog de "il Pasquino", all'indirizzo

<http://blog.libero.it/ilpasquino/> Trovi, inoltre:

- 1) Angelo Rainone incontra il Magistrato Gherardo Colombo;
- 2) La vera storia del PING PONG (di A. De Martino, S. Cavezza e V. Vacchiano)
- 3) Navigare sicuri (di Pasquale Tucci)
- 4) Il doping nello sport (di De Luca Fabio, Vitale M. Balzano F.)

...ed altri aggiornamenti in tempo reale.

Il Pasquino è il giornalino dei ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado "G. Pascoli" di Cicciano

[www.gpascolicicciano.it](http://www.gpascolicicciano.it)  
[ilpasquino.cicciano@libero.it](mailto:ilpasquino.cicciano@libero.it)  
 anche su facebook.com

e da ora sul BLOG:

<http://blog.libero.it/ilpasquino/>



Ad ottobre la scuola media "G. Pascoli" ha partecipato ad un concorso:

### "Un disegno per la pace",

concorso proposto dall'Associazione Lions di Nola. Ogni alunno ha fatto un disegno personale nel quale doveva rappresentare la sua idea di pace.

Le regole erano semplici, non si doveva usare né scritte né simboli biblici né tantomeno copiare (o farsi ispirare) da rappresentazioni grafiche già famose.

Il vincitore della nostra scuola è stato il tredicenne Pasquale Tucci (3F, nella foto a fianco) che ha esposto in modo originale la sua visione di pace. Il disegno rappresentava una catena di bambini di tutte le razze che sorreggono un lucchetto che, a sua volta, era formato da tutte le bandiere mondiali con riporti di glitter color oro.

Il disegno di Tucci è stato scelto perché definito davvero "originale" da tutti i professori d'arte della scuola che, dopo un'accurata selezione, l'hanno segnalato all'associazione Lions di Nola che, a sua volta, l'ha inviato alla sede americana dell'associazione per confrontarsi con le idee sulla pace, rappresentate col disegno, di altri alunni delle scuole del mondo.

Il disegno di Tucci è ora in volo per l'America dove visiterà posti che, tutti ci auguriamo, il nostro "piccolo artista" un domani potrà visitare ... magari per esporre altri capolavori. Auguri, Pasquale, da tutta la redazione de "il Pasquino" e da tutti i tuoi compagni della "Pascoli" di Cicciano.





Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**
**pon  
2007-2013**


MIUR

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

Noi alunni della scuola media "Pascoli" di Cicciano, siamo coinvolti nei **PON** ma spesso non sappiamo di cosa realmente si tratti.  
E' arrivato il momento di chiarirci le idee!

a cura di Angelo Rainone

La sigla PON sta per PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI, cioè strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Questi fondi sono erogati alle scuole dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sulla base di due Programmi Operativi Nazionali ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico in quattro Regioni del Mezzogiorno d'Italia, la Calabria, la Campania, la Puglia e la Sicilia, in modo da colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea. Per gli anni dal 2007 al 2013 sono stati predisposti i FSE (Fondo Sociale Europeo) e i FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). Il FSE ha come obiettivi specifici le "Competenze per lo sviluppo" invece il FESR ha come obiettivi gli "Ambienti per l'Apprendimento". Detto più semplicemente, con i fondi FSE si tende a migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti, i livelli di conoscenza e competenza dei giovani, ad accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola, infine, cosa più importante, a promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale. Con i fondi FESR, invece si intende incrementare le dotazioni tecnologiche, le reti delle istituzioni scolastiche, il numero dei laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche, migliorare la sicurezza degli edifici scolastici, garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti, trasformare le scuole in centri di apprendimento polifunzionali accessibili a tutti. Queste sono solo alcune delle possibilità che questi fondi ci danno e



sembra chiaro che sia un'occasione che le scuole non possono lasciarsi sfuggire. Per accedere a tali finanziamenti, le scuole elaborano un Piano, cioè un insieme di Progetti che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON.

Questi interventi finanziati con le risorse comunitarie evidentemente non rientrano nell'ambito della normale attività di istituto, ma devono supportare attività che favoriscano il conseguimento degli obiettivi e dei risultati concordati nel Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e nel Consiglio europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001. Il Trattato di Lisbona, firmato il 13 dicembre 2007 è entrato ufficialmente in vigore il 1° dicembre 2009. Esso modifica il Trattato sull'Unione europea e ridisegna l'organizzazione istituzionale affinché l'Unione diventi "l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo". La Strategia Lisbona 2000/2010 si pone alcuni obiettivi come meta per tutti e non per qualcuno, secondo il principio fondamentale della società della conoscenza: "non uno di meno". Entrando nello specifico mondo della scuola il Trattato di Lisbona ha fissato i "Cinque livelli di riferimento (benchmark) del rendimento medio europeo": ridurre la percentuale di abbandoni scolastici almeno del 10%, aumentare almeno del 15% il totale dei laureati in matematica, scienze e tecnologie, diminuendo nel contempo la disparità di genere, arrivare almeno all'85% dei ventiduenenni che abbiano completato tale ciclo di istruzione, ridurre la percentuale dei quindicenni con scarse capacità di lettura almeno del 20% rispetto all'anno 2000, innalzare almeno al 12.5% la partecipazione degli adulti in età lavorativa (25 - 64 anni) all'apprendimento permanente.



# il Pasquino

da quest'anno è anche un BLOG.

Visita e leggi i nostri aggiornamenti su

<http://blog.libero.it/ilpasquino/>

Diventa nostro amico su [Facebook.com](http://www.facebook.com), leggi tutti i precedenti numeri sul sito della scuola [www.gpascolicciano.it](http://www.gpascolicciano.it) (sezione "il Pasquino") oppure scrivici: [ilpasquino.cicciano@libero.it](mailto:ilpasquino.cicciano@libero.it)

**pon  
2007-2013**

**Moduli PON per alunni autorizzati  
per l'a. s. 2010-11 e attivati da  
▼ gennaio 2011 ▼**

Consulta l'intera offerta **PON** della "Pascoli" dal POF della scuola (vedi sito <http://www.gpascolicciano.it/POF%2008-09.pdf> a pag. 54, 55 e 56) o sulle brochure informative attualmente in distribuzione.

TITOLO	DURATA	CONTENUTI/COMPETENZE
<b>Matematica..mente!</b>	30 ore	Corso di <b>recupero di matematica</b> condotto attraverso metodologie alternative.
<b>La matematica... questa sconosciuta!?</b>	30 ore	Corso di <b>recupero di matematica</b> condotto attraverso metodologie alternative.
<b>I speak english</b>	50 ore	Corso di <b>potenziamento di lingua</b> inglese finalizzato al conseguimento della certificazione rilasciata da Ente accreditato
<b>English 4all</b>	50 ore	Corso di <b>potenziamento di lingua</b> inglese finalizzato al conseguimento della certificazione rilasciata da Ente accreditato
<b>Licenza di guida per il PC</b>	30 ore	Corso di informatica base finalizzato al conseguimento della <b>certificazione informatica "ECDL start"</b> .
<b>I colori della lingua italiana</b>	50 ore	Corso di <b>recupero di lingua italiana</b> condotto attraverso metodologie alternative.
<b>Piccoli giornalisti</b>	50 ore	Corso di lingua italiana finalizzato a <b>potenziare</b> la capacità degli allievi ad esprimersi in <b>lingua italiana</b> attraverso le tecniche della scrittura giornalistica.
<b>I care</b>	30 ore	Corso di <b>educazione civica</b> finalizzato alla conoscenza del fenomeno camorra e alle modalità di opporsi ad essa.

### A ciascuno il suo PON:

Anche per i docenti ed il personale amministrativo sono attivati due moduli formativi realizzati con il Programma Operativo Nazionale:

**B9: "Scuola efficace" 30 ore** per docenti ed amministrativi: Gestire con efficienza ed efficacia le attività formative finanziate con il FIS o con finanziamenti extra.

**D1: "LIM...iti addio!" 30 ore** per i docenti: Corso teorico-pratico sull'uso delle LIM e sulla loro integrazione nella pratica didattica.